

DECRETO 17 marzo 2021.

Accordo integrativo regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale anti SARS-CoV-2.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 23/12/78 n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il D. L.vo 502/92 come modificato ed integrato dal D. L.vo 517/93 ed ulteriormente modificato con il D. L.vo 229/99;
- VISTO la L.R. 14/04/2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 17/04/2009;
- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, reso esecutivo in data 23/03/2005, come rinnovato il 29/07/2009, l' 8/07/2010 e successivamente in data 21/06/2018 e 18/06/2020;
- VISTO l'Accordo integrativo regionale di assistenza primaria, reso esecutivo con D.A. n. 2151 del 06/09/2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 45 del 15/10/2010, che individua gli istituti la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;
- VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 febbraio 2021 tra Governo, Regioni Province Autonome e Organizzazioni sindacali della Medicina Generale il quale definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19, demandando alla contrattazione a livello regionale l'individuazione della platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei MMG, sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal "Piano strategico vaccinale", nonché le modalità logistico-organizzative per la conservazione e somministrazione del vaccino;
- CONSIDERATO che in data 08/03/2021 tra l'Assessorato Regionale alla Salute e le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'ACN e rappresentative a livello regionale della Medicina Generale FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE è stata sottoscritto l'accordo che prevede la partecipazione dei Medici di Medicina Generale alla campagna vaccinale anti SARS-CoV-2", secondo quanto previsto dal sopracitato protocollo d'intesa;
- RITENUTO di dover approvare con atto formale il suddetto accordo integrativo regionale;

COPIA
NON

**DECRETA****Articolo 1**

E' approvato l'Accordo Integrativo Regionale, che si allega al presente decreto di cui costituisce parte integrante, che prevede la partecipazione dei Medici di Medicina Generale alla campagna vaccinale anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 08/03/2021 tra l'Assessorato Regionale alla Salute e le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'ACN e rappresentative a livello regionale della Medicina Generale FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato in data 21 febbraio 2021 tra Governo, Regioni Province Autonome e Organizzazioni sindacali della Medicina Generale.

Articolo 2

Le risorse economiche di cui al presente accordo trovano capienza nella quota di Fondo Sanitario Nazionale attribuita alle Aziende Sanitarie Provinciali e destinata al finanziamento delle prestazioni aggiuntive previste dall'ACN di Medicina Generale, tra cui rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, nonché da eventuali ulteriori finanziamenti derivanti dalla previsione di cui al punto 4 del citato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 febbraio 2021 tra Governo, Regioni Province Autonome e Organizzazioni sindacali della Medicina Generale.

Articolo 3

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 17 marzo 2021.

RAZZA

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CO

Allegato

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Accordo per la partecipazione dei Medici di Medicina Generale alla campagna vaccinale anti Sars-Cov-2.

Il Protocollo di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale, sottoscritto in data 21 febbraio 2021, ha stabilito che i medici di medicina generale (MMG) partecipino alla campagna di vaccinazione anti COVID-19 ed in particolare:

- che debbano essere individuati, tramite specifici accordi regionali, sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal “Piano Strategico vaccinale”, la platea di soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei MMG nonché le modalità logistiche /organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino.

- che venga garantito in tempo reale, anche da parte dei MMG, l’aggiornamento dell’anagrafe vaccinale con i dati dei soggetti sottoposti a vaccino.

- che la vaccinazione “anti-COVID” rientra tra le “vaccinazioni non obbligatorie” incluse tra le prestazioni aggiuntive di cui all’allegato D del vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.

- che la vaccinazione da parte dei MMG, laddove non sussistano le sufficienti condizioni organizzative e logistiche presso gli studi di medicina generale, possa essere svolta anche nei locali delle aziende sanitarie o a domicilio del paziente.

Ai sensi del citato Protocollo di intesa, con il presente accordo le parti pertanto stabiliscono:

1. Soggetti da sottoporre a vaccinazione

La Regione Siciliana, sulla base delle indicazioni del Piano Strategico Nazionale e della attuale disponibilità dei vaccini, ha pianificato una capillare distribuzione di punti vaccinali in tutti i distretti della Regione e ha avviato le vaccinazioni nell’ordine di priorità definite dal Piano.

I Medici di Medicina generale, in questa fase della campagna vaccinale, si impegnano a vaccinare i soggetti che, per condizioni cliniche (incapacità a deambulare, fragilità) o socio-abitative, valutate dal Medico di medicina generale, non sono in grado di recarsi nei punti vaccinali attivati o per i quali viene ritenuto più

COPIA TRATTA
NON VALIDA

opportuna, per le medesime motivazioni, la vaccinazione a domicilio o presso lo studio del medico. Il MMG potrà individualmente effettuare le vaccinazioni domiciliari o come componente di una "unità mobile" composta anche da un infermiere e da personale individuato dalle Aziende Sanitarie Provinciali.

Per i soggetti deambulanti i MMG possono altresì effettuare le vaccinazioni presso il proprio studio o anche in sedi individuate dalle Aziende Sanitarie Provinciali.

In questa prima fase saranno vaccinati i soggetti con età superiore a 80 anni, i disabili e quelli estremamente vulnerabili ai sensi della Circolare ministeriale n. 5079 del 09/02/21. Nelle successive fasi, anche in base alla disponibilità di nuovi vaccini con diversa modalità di conservazione e somministrazione o se saranno estese le indicazioni di vaccini oggi con limitazione di impiego d'uso per il range di età, saranno ampliate le categorie di soggetti che saranno sottoposti a vaccinazione da parte dei Medici di medicina generale, in base a quanto sarà via via indicato dall'Assessorato della Salute. I MMG parteciperanno quindi alle vaccinazioni delle altre categorie di soggetti individuate dal piano vaccinale, con le medesime tempistiche definite per gli altri soggetti vaccinatori.

Non è consentito vaccinare soggetti al di fuori delle categorie target via via individuate.

I MMG che aderiranno alla campagna vaccinale devono essere stati già stati sottoposti a ciclo vaccinale completo per SARS-CoV-2 (con una o due dosi in base alle indicazioni ministeriali); in assenza del citato requisito, a meno che ciò non sia dovuto a controindicazioni cliniche, non potranno partecipare alla stessa.

I MMG che non partecipano alla campagna debbono in ogni caso pianificare la vaccinazione ai propri assistiti, comunicando al Dipartimento di Cure Primarie dell'azienda sanitaria provinciale di competenza l'elenco dei propri assistiti target. Tali pazienti saranno sottoposti a vaccinazione da personale aziendale o da altri Medici di Medicina generale dell'Azienda iscritti nel registro aziendale che abbiano dato disponibilità.

2. Modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino

a. Somministrazione presso lo studio o a domicilio

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Ai MMG saranno forniti i kit delle varie tipologie di vaccino disponibili e relativi alle categorie di soggetti di volta in volta eleggibili alla vaccinazione. Ai Medici di medicina generale dovranno preferenzialmente essere assegnati i vaccini più facilmente gestibili sul territorio, sia per la temperatura di conservazione che per tempo di conservazione in frigorifero, quali – al momento attuale – quelli a vettore virale.

I M.M.G. selezionano i propri pazienti rispondenti ai criteri stabiliti dal presente accordo, verificando che non siano stati vaccinati presso le sedi attivate dalle AASSPP.

Dopo aver acquisito il consenso da parte degli assistiti proattivamente arruolati, i MMG comunicheranno all'A.S.P. con congruo anticipo (almeno 72 ore prima della seduta vaccinale programmata) il calendario delle vaccinazioni che intendono effettuare, specificando il tipo di vaccino richiesto e il numero di dosi necessarie per vaccinare i soggetti selezionati; si precisa che il numero di vaccinazioni effettuabili deve essere commisurato al numero di dosi ricavabili dal prodotto.

I KIT vaccinali, sono forniti ai M.M.G. dall'A.S.P. territorialmente competente e vengono consegnati presso le sedi distrettuali o presso gli studi ai MMG sulla base della programmazione comunicata dagli stessi, ove possibile. Nei casi di vaccini a vettore virale che possono essere conservati tra 2 e 8 °C per più mesi, i M.M.G. concorderanno con i referenti distrettuali, le modalità del ritiro dei KIT vaccinali nei tempi utili alle sedute vaccinali programmate e comunque nel rispetto delle specifiche indicazioni previste per la conservazione e il trasporto in sicurezza della tipologia vaccinale.

Lo studio del MMG deve essere dotato di idoneo frigorifero per la conservazione del vaccino e delle previste dotazioni di sicurezza per attività vaccinale negli studi di medicina generale.

Un video esplicativo in merito alla modalità di preparazione delle dosi è disponibile sul sito www.eduiss.it

Il vaccino deve essere somministrato secondo le indicazioni d'uso e il paziente deve restare in osservazione per almeno 15 minuti dopo la somministrazione. Si ricorda che non è possibile ricongelare i vaccini.

Una volta effettuata la vaccinazione il M.M.G. deve:

- Registrare sull'apposita piattaforma, messa a disposizione dalla Regione, anche attraverso la cooperazione applicativa dei propri gestionali l'avvenuta somministrazione, programmando il richiamo per la seconda dose nei tempi indicati secondo le specifiche del prodotto utilizzato o specifiche indicazioni ministeriali in merito.

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

- Rilasciare al paziente un'attestazione della esecuzione del vaccino riportante il riferimento del lotto utilizzato, data ed ora della esecuzione e data della successiva, eventuale somministrazione;
- Conferire, in occasione del ritiro delle nuove dosi secondo le procedure previste, alle farmacie distrettuali di riferimento, le fiale del vaccino utilizzate previa inoculazione di una goccia di colorante per inibire i residui del prodotto.

b. Somministrazione presso sedi delle ASP o presso il domicilio di pazienti assistiti da altro MMG

Il M.M.G. può manifestare nel tempo la propria disponibilità ad effettuare la vaccinazione presso strutture messe a disposizione dall'ASP territorialmente competente, quali centri vaccinali o presidi di continuità assistenziali con locali idonei all'attività vaccinale e al di fuori degli orari di attività degli stessi. I professionisti individuati saranno inseriti in un apposito elenco aziendale cui l'Azienda potrà attingere per potenziare la campagna vaccinale.

Il MMG può altresì manifestare la disponibilità a vaccinare pazienti assistiti da altro MMG che non partecipi alla campagna vaccinale, nell'ambito territoriale di pertinenza, secondo una pianificazione aziendale.

Le ASP provvederanno a verificare la sussistenza delle condizioni cliniche o socio-abitative che hanno determinato la necessità della vaccinazione a domicilio ed effettueranno un monitoraggio dell'avvenuta vaccinazione dei pazienti target.

I Medici di continuità assistenziale (prioritariamente i titolari, quindi i sostituti in possesso di attestato di formazione in medicina generale, successivamente gli iscritti al corso di formazione e infine i sostituti non in possesso di attestato), i medici dell'emergenza sanitaria territoriale e i medici della medicina dei servizi possono manifestare la disponibilità ad essere inseriti negli elenchi aziendali.

3. Remunerazione dei M.M.G. per la campagna vaccinazione anti Sars-Cov-2.

Le vaccinazioni "anti-COVID" sono assimilate alle altre "vaccinazioni facoltative" incluse nell'allegato D dell'ACN 2005 e smi. Considerate tuttavia le particolarità della vaccinazione, la necessità di informare adeguatamente i pazienti e acquisirne i consensi, la procedura di registrazione la complessità del processo di conservazione e preparazione del prodotto, nonché la necessità di utilizzare i DPI, la remunerazione per le vaccinazioni viene stabilita in:

COPIA TRATTA
NON VALIDA

SEDE	Remunerazione
Studio	€ 6,16 per singola somministrazione più 3,84 per attività connesse (caricamento dati, gestione del consenso, DPI) per un totale di € 10,00
Domicilio	€ 25,00 per dose vaccinale
Presidio di continuità assistenziale	Come per l'attività in studio (€ 10,00) se non supportati da personale aziendale
Centro vaccinale o presidio di CA se supportati da personale aziendale	€ 31,50 per ora di attività
Unità Mobile	€ 31,50 per ora di attività

Palermo

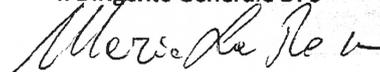
OO.SS.

Assessorato della Salute

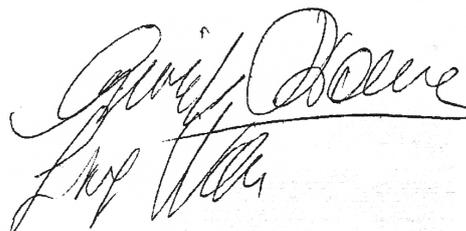
FIMMG

Il Dirigente Generale DPS


S.M.I.
 SMI SINDACATO NAZIONALE MEDICI ITALIANI
 Dott. Giuseppe Catania
 Segretario Regionale
 Via Del Pisis, 33
 92100 AGRIGENTO



SNAMI



INTESA SINDACALE

(2021.11.637)102

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA